



Iole Toini – Inediti

Descrizione

Iole Toini (1965) vive sul Lago d'Isèo. Pubblicazioni: Spaccasangue, Le Voci della Luna, 2009 – Dei colori dei luoghi, Terra Ulivi, 2014

Iole Toini
Inediti

La pura forma del cuore affonda e rilancia un altro cuore.
E' reale. Vera apertura alare.
A troppi mattini veniamo a noia.
Un solo corpo. Uno e semplice. Vero.
Le braccia si perdono; si perde l'occhio e il racconto di s'.

*

Poi mi investe il groppo di quest'aria terrestre che fa scempio di prati e versi e del sublime incontro.
La molotov "chiaramente lanciata dalla mia mano destra.
Senza follia non ho riparo da niente.
Mi viene in soccorso il dubbio che comignoli e tetti non siano per niente parenti; che le piscine possano legarsi alle paperelle e partire per le cascate del Niagara; che i treni siano dita che hanno tutto a che vedere con la dolcezza.
Cos' – nel dubbio – io resto fedele alle ali e alle vette e al pensiero che anche tu, s', anche tu.

*

E ci sono i cardellini che mi vogliono portare con loro.
A desiderarne la leggerezza, posso compiermi ala.
Mio vero uditore d'insetti, questa mirabile radice fa conto che i battiti facciano corpo nel vuoto.
Levare il viso all'aria scuote le pi' semplici aperture. Cos' il buio.

Per questo ti auguro di guardare.

Il boato Ã" spaventoso e scoperchia piÃ¹ e piÃ¹ volte. Ma la luce. Guarda.

Fotografia di proprietÃ dell'autore.

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione

Gennaio 7, 2020

Autore

root_c5hq7joi